

Cortisonici, lo staff del Trieste Science+Fiction Festival torna a Varese per valutare i corti in gara

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2022



Quest'anno la giuria di **Cortisonici Film Festival**, che si svolgerà a Varese dal 19 al 23 aprile, sarà composta dallo staff del Trieste Science+Fiction Festival. A valutare i venticinque cortometraggi in concorso sarà lo staff dell'evento leader a livello internazionale per l'esplorazione dei mondi del fantastico, dei linguaggi sperimentali per il cinema e le arti visive.

Il Trieste Science+Fiction Festival torna così a Varese, dopo aver collaborato con Cortisonici nel 2021 per la realizzazione del focus dedicato al cinema fantastico contemporaneo, confermando la linea del festival varesino che in questi anni ha stretto molte collaborazioni con festival italiani ed europei. Tutte le informazioni sul [sito di Cortisonici](#)

Ecco chi sono e come si autopresentano i “fantastici” giurati per il Concorso Cortisonici 2022.

Raffaella Canci – Natali latino americani e friulana doc classe 1970, attraversa le galassie della storia dell'arte contemporanea, della fotografia e approda al cinema, prima come selezionatrice e curatrice per due edizioni del Festival FMK al Chiostro con Cinemazero di Pordenone e poi amore folle per la Fantascienza e il Trieste Science+Fiction Festival con La Cappella Underground dove lavora da una decina d'anni facendo della Mediateca il regno di fate e unicorni e lavorando a EP Education Program per contagiare di passione e amore per il cinema quanti più bambini e ragazzi possibile. Ama i gatti.

Francesco Paolo Cappellotto – Classe 1983, laureato in Comunicazione e Promozione d'impresa. Grafico editoriale e promozionale, ha curato l'immagine coordinata per svariati festival di cinema (Trieste Science+Fiction Festival, Noir In Festival, ShorTS International Film Festival) così come di arti multimediali (Invisibles Cities, Contaminazioni Digitali). Dal 2006 è stabile nei ranghi de La Cappella Underground, come grafico e molto altro ancora.

Luca Luisa – Infatuatosi in tenera età di cinema granguignolesco, B-movie e cultura underground, nel 2006 assurge a supremo demiurgo nonché tiranno assoluto delle sezioni di cortometraggi per il Trieste Science+Fiction Festival e tra il 2015 e il 2017 collabora anche alla composizione delle selezioni di corti per il Trieste Film Festival. Fino al 2018 si accompagna ad un gruppo di squilibrati per il progetto VisceraVisions, per la realizzazione di videoclip e cortometraggi grondanti sangue e devianza. Parallelamente, cura per molti anni una rubrica fissa sulla rivista Nocturno. Il suo attuale obiettivo consiste nel convincere la figlia a travestirsi da Kaiju e radere al suolo i villaggi di Lego che costruiscono insieme.

Massimiliano Maltoni – Classe 1972, nasce a Ravenna dove cresce a piadina e sangiovese. Programma la sua prima rassegna a 8 anni intrattenendo i condomini con home movies e 8mm di Charlot e Speedy Gonzales. Conseguita la maggiore età, orbita tra cineforum universitari a Cà Foscari, e lavora 11 anni alla Mostra di Venezia. Poi fa rotta verso vari festival tra cui gli Incontri Cinematografici di Stresa, la Festa del Cinema di Roma, Bellaria Film Festival, e fonda il progetto Cinema Svizzero a Venezia giunto alla 11° edizione. Nel 2015 viene accolto nell'equipaggio dell'astronave del Trieste S+F Festival, che tra le stelle sprinta e va, con circuiti di mille Raggi Fotonici.

Francesco Ruzzier – Fa l'alieno per il Trieste Science+Fiction Festival da quando è atterrato sulla terra. Per il resto del tempo guarda film, mangia videogiochi e respira realtà virtuale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it